

DEDALO



CENTRO DI SOLIDARIETA'
L'ORIZZONTE

Percorsi per
consumatori di cocaina

Con il contributo di:



Il consumo è cambiato

È aumentata la platea dei consumatori, ma pochi diventano dipendenti

Spesso i consumatori non abituali diventano consumatori problematici

Aumentano patologie sanitarie correlate e comportamenti a rischio (incidentalità stradale, aggressività ecc)

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

I consumi sono cambiati

Forte strategia di adattamento e di induzione della domanda da parte delle narcomafie

Stili di vita sempre più caratterizzati da un forte “consumismo” anche nei confronti delle sostanze sia illegali che legali

Forte aumento della percezione della sostanza come “qualcosa di perfettamente normale”

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Dunque anche noi dobbiamo cambiare

Il sistema dei servizi non può non adeguarsi a questa nuova situazione

La parte del sistema con più flessibilità organizzativa ed operativa deve aprire la strada

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Gli ambiti di intervento

Informazione

Prevenzione secondaria

Presca in carico

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Obiettivi generali

Informazione:

si tratta di migliorare, potenziare ed in parte utilizzare in modo innovativo gli strumenti di comunicazione quali internet e cellulare, che garantendo alti livelli di anonimato, si sono dimostrati utili mezzi di aggancio ed informazione per giovani poliassuntori e adulti cocainomani.

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Obiettivi generali

Si intende mettere in atto un sistema integrato sito internet/help-line telefonica che garantisca rapidità di accesso, prolungata apertura, completezza dell'informazione, sostegno immediato e possibilità di monitorare il fenomeno sul territorio.

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Obiettivi generali

Prevenzione:

si tratta di garantire interventi mirati, rivolti a giovani poliassuntori, attraverso la predisposizione di azioni di prevenzione secondaria e informazione, soprattutto in collaborazione con gli istituti scolastici ed i servizi pubblici specifici in un'ottica integrata al fine di sostenere percorsi agili di allontanamento dalla sostanza.

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Obiettivi generali

Cura:

il nuovo fenomeno della cocainopatia viene oggi affrontato attraverso sistemi a carattere ambulatoriale, con grosso supporto di accompagnamento motivazionale ed eventualmente brevi periodi di residenzialità.

Obiettivi generali

Ad oggi non esiste nella nostra provincia un intervento strutturato complessivo rivolto a tale utenza. Si intenderebbe quindi, attraverso il confronto con le realtà regionali e nazionali già attive sul tema, sperimentare un percorso di cura integrato con il servizio pubblico.

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Cosa vogliamo fare

Garantire un accesso facile

Garantire un accesso rapido

Garantire un ambiente riservato

Garantire un percorso calibrato sulle esigenze della persona

Garantire un percorso di qualità monitorato e monitorabile

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Destinatari

Il Progetto del Centro di Solidarietà L'Orizzonte di Parma si rivolge ad abusatori a prevalenza cocaina e a poliassuntori.

I soggetti interessati sono persone, giovani e adulti, che hanno saputo mantenere una buona integrazione sociale nonostante l'uso di sostanze, ma che a seguito di queste avvertono una progressiva perdita della capacità di controllo dei propri comportamenti.

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Le risorse in campo

Psicologo

Educatore

Medico

Infermiere

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Metodologia

Il programma ha una durata complessiva di circa 12 mesi, si articola su moduli consequenziali, ma indipendenti gli uni dagli altri.

Il programma ambulatoriale è articolato in 4 livelli e fasi, all'interno dei quali sono previsti visite mediche, colloqui psico-educativi, colloqui psicologici, gruppi.

L'utente usufruisce delle prestazioni previste e si sottopone alla verifica dell'andamento generale della settimana.

Metodologia

Viene combinata la terapia individuale con quella di gruppo, con preminenza dell'una o dell'altra a seconda delle necessità e della fase del processo in cui è inserito l'individuo.

Nelle fasi avanzate o in quella iniziale possono essere previsti brevi periodi residenziali.

Nell'ambito del programma viene considerato importante l'apporto, ove possibile, del nucleo familiare di riferimento.

Prima fase: conoscenza e informazione (1-2 mesi)

Obiettivi

- Conoscenza globale e inquadramento personologico del soggetto
- Valutazione competenza emotiva
- Fornire informazioni generali sulla cocaina
- Fornire informazioni sulla terapia e motivare all'adesione
- Individuare risorse personali, familiari, ambientali e sociali
- Motivare e fornire i primi strumenti per il raggiungimento dell'astinenza

Strumenti

- Visita medica iniziale
- Prelievi urinari
- Somministrazione tests psicodiagnostici
- 1 o 2 colloqui settimanali individuali
- 1 o 2 colloqui con famiglia o persona significativa se individuata

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Seconda fase: motivazione e introspezione (6-8 mesi)

Obiettivi

Approfondimento della conoscenza personale
Negoziazione e priorità di impegni e traguardi in ambito lavorativo, sociale, familiare
Raggiungimento dello stato di astinenza
Abbandono dell'ambiente associato al consumo
Organizzazione del tempo libero
Lavoro su temi concreti personali (affettività, sessualità, relazioni familiari, socializzazione, uso del tempo libero)
Miglioramento e stabilizzazione del livello di autostima circa le risorse personali e/o sociali

Strumenti

1 colloquio settimanale individuale
2 gruppi settimanali
1 colloquio quindicinale con le famiglie
1 visita medica al bisogno
Esami tossicologici a random

“ Cambiare pista”
Parma 31 marzo 2008

Seconda fase residenziale : (1 mese)

Obiettivi

Stimolare un cambiamento personale attraverso un trattamento intensivo residenziale.

Questo viene raggiunto attraverso il lavoro assembleare, gruppale ed individuale.

Strumenti

Incontri di informazione
Gruppi plenari di discussione
Lavoro in sottogruppi, con conduttore ed autogestiti
Gruppi “qui ed ora” e di verifica della giornata
Seminari sulla comunicazione
Laboratori autobiografici, sui sentimenti, sulle difese/paure
Psicodramma
Rilassamento psicomotorio
Colloqui individuali
Produzione materiale di gruppo ed individuale

“ Cambiare pista”

Parma 31 marzo 2008

Terza fase: mantenimento (3-4 mesi)

Obiettivi

Monitoraggio degli impegni e traguardi raggiunti in ambito lavorativo, sociale, familiare ;
definizione di nuovi obiettivi e strategie personali

Prevenzione delle ricadute nell'uso di sostanze mediante l'aumento della consapevolezza del rischio

Sperimentazione e potenziamento delle abilità di coping per fronteggiare le situazioni di difficoltà

Monitoraggio della dimensione emotiva e controllo degli impulsi

Rinforzo dei comportamenti adattativi

Strumenti

4 gruppi (cadenza settimanale)

2 colloqui (cadenza quindicinale)

1 incontro familiare (cadenza mensile)

1 giornata di TRAINING sull'assertività (cadenza mensile)

Prelievo delle urine (cadenza quindicinale)

“ Cambiare pista”

Parma 31 marzo 2008

Quarta fase: pianificazione (2-3 mesi)

Obiettivi

Autonomia personale
Verifica e consolidamento
del lavoro sulle ricadute
Elaborazione del processo
di separazione dal
programma
Adattamento critico alla
realità e valutazione del
percorso

Strumenti

Colloquio quindicinale nei
primi due mesi
1 colloquio nell'ultimo mese
1 gruppo familiare di
bilancio

Quali strumenti di verifica

Comitato scientifico:

Prof. Pier Paolo Vescovi, Prof. Mario Dondi,
Dott. Andrea Ascari

Comitato Tecnico:

Prof. Krzysztof Szadejko, Dott. Francesco Ciusa

Valutatori:

Coord. Paola Abbati e Cristina Adravanti

Ringraziamenti

Ai componenti della Rete Cocaina della Fict

Al CeIS Formazione di Modena per l'elaborazione degli strumenti di monitoraggio

Alle coordinatrici Paola Abbati e Cristina Adravanti

Al gruppo di lavoro formato da Paola Abbati, Daniele Bisagni, Cristina Giuffredi e Ilaria De Amicis

Infine grazie a:

